



Segreterie Nazionali
Corso Trieste, 36 - 00198 Roma - Tel. +39 06 852621

GRUPPO ENGINEERING: COMUNICATO SINDACALE

Lunedì 4 Luglio 2011, FIM FIOM UILM Nazionali ed i Coordinamenti Nazionali RSU di Engineering Ingegneria Informatica ed Engineering.IT, hanno incontrato la Direzione Aziendale di Engineering, per definire alcune questioni non risolte nel precedente incontro del 20 Giugno.

PAR

Sollevando il problema dell'eccessivo accumulo di giorni di PAR e di ferie residui degli anni precedenti, il 9 Giugno l'Azienda aveva presentato alle RSU un piano per l'utilizzo di 44 ore di PAR (5,5 giorni), a gruppi di 4 ore ciascuno, per un totale di 11 chiusure collettive programmate tutti i Venerdì pomeriggio dal 17 Giugno al 9 Settembre 2011 (tranne i due Venerdì già inclusi nel periodo di chiusura estiva dall' 8 al 19 Agosto).

Avendo giudicato tale proposta troppo penalizzante per i Lavoratori, e dopo che, nel corso dell'incontro del 20 Giugno, l'Azienda non aveva voluto considerare alcune soluzioni alternative che avevamo presentato, il 21 Giugno abbiamo formalizzato una prima controproposta, per l'utilizzo di 3 giorni di PAR per chiusure collettive per le intere giornate del 31 Ottobre, del 23 e del 27 Dicembre 2011, (a fronte delle 5,5 giornate richieste dall'azienda), facendo presente all'Azienda che ormai la maggior parte dei Lavoratori ha già programmato e pianificato le ferie estive, anche in base al piano annuale delle chiusure aziendali comunicato dall'Azienda già tre mesi fa.

Nel corso dell'incontro del 4 Luglio, abbiamo fatto all'Azienda anche altre proposte, per l'utilizzo di 4 o 5 giorni di PAR, solo a gruppi di 8 ore e non di 4 ore, ritenendo che l'utilizzo delle mezze giornate di chiusura fosse penalizzante e sfavorevole per la maggioranza dei Lavoratori, con troppe casistiche particolari da considerare e con troppe eccezioni da gestire.

L'Azienda non si è dichiarata disponibile ad accettare queste proposte, mantenendo la volontà di sperimentare alcune giornate di chiusure al Venerdì pomeriggio nel periodo estivo.

Il punto d'incontro per una "Ipotesi di Accordo" è stato trovato solo con l'ultima proposta presentata dalle delegazioni sindacali, articolata sui seguenti punti:

- utilizzo di 44 ore di PAR (5,5 giorni), suddivise in 4 chiusure collettive di 8 ore nei giorni 5 Agosto, 31 Ottobre, 23 e 27 Dicembre 2011, ed in 3 chiusure collettive di 4 ore nei Venerdì pomeriggio del 22 e 29 Luglio e del 26 Agosto 2011;
- salvaguardia dei Lavoratori che alla data di ogni singola chiusura collettiva non abbiano PAR disponibili, considerando come indisponibili anche quei PAR il cui utilizzo sia già stato richiesto e formalmente autorizzato;
- erogazione del buono pasto anche per le 3 giornate in cui la chiusura collettiva è di 4 ore, fatta salva la verifica del diritto individuale al buono pasto;
- Carattere sperimentale, di tale riduzione, solo per il 2011,

- esame dettagliato di ogni caso individuale particolare, anche con il supporto delle RSU se richiesto dal Lavoratore, per trovare la soluzione più consona al caso;
- verifica congiunta con le OO.SS. e le RSU dei risultati delle chiusure pomeridiane.

Questa “*Ipotesi di Accordo*”, di carattere sperimentale e valida solo per l’anno 2011 per Engineering Ingegneria Informatica, Engineering.IT, Engiweb Security, Engineering Tributi ed Engineering Sardegna, è comunque soggetta al giudizio dei Lavoratori, che saranno chiamati ad esprimersi su di essa tramite un referendum di cui a breve saranno comunicate le modalità.

Pur giudicando negativamente l’approccio e la posizione tenuti dall’Azienda sulla questione, riteniamo importante aver conseguito questo accordo, ed aver limitato al minimo, rispetto all’iniziale pretesa dell’Azienda, il numero delle mezze giornate di chiusura collettiva, che riteniamo assai scomode per molti Lavoratori: pensiamo p.es. a chi affronta quotidianamente viaggi lunghi, disagiati e dispendiosi per raggiungere il posto di lavoro, a chi è in trasferta e rientra il Venerdì pomeriggio, o a chi è dal cliente ed è costretto ad orari precisi.

Riteniamo altresì importanti le clausole di salvaguardia che abbiamo inserito nell’ “*Ipotesi di Accordo*”, sia verso tutti i Lavoratori che non dovessero avere un numero di PAR sufficienti a coprire tutte le chiusure previste, sia verso tutti quei Lavoratori che potrebbero trovarsi in situazioni particolari, tali da rendere difficoltosa la gestione della mezza giornata di chiusura aziendale il Venerdì pomeriggio, come p.es. i part-time, i vari tipi di permessi (p.es. per allattamento, per Legge 104 etc.), i rientri dalle trasferte, i corsi di formazione, i distaccati presso clienti, i turnisti, coloro che devono garantire un certo livello contrattuale di servizio (p.es. un orario fisso, un numero minimo di ore di presenza etc.): per ogni singolo caso sarà garantito un esame dettagliato per la ricerca della soluzione migliore, anche con il supporto della RSU se richiesto dal Lavoratore.

Monetizzazione PAR residui

L’Azienda ha dovuto riconoscere un proprio errore di comunicazione, per non aver preventivamente avvisato tutti i Lavoratori del Gruppo (con esclusione di Engineering.IT, che segue una diversa modalità di monetizzazione dei PAR residui, in linea con le normative vigenti), che da quest’anno non avrebbe proceduto alla monetizzazione dei PAR residui nel caso in cui il Lavoratore richiedente avesse un residuo ferie negativo al 31 Dicembre 2010.

Non essendo stati informati di questa novità, molti Lavoratori che, come gli anni precedenti, avevano richiesto la monetizzazione dei PAR residui, e contavano su questa voce supplementare della retribuzione, non solo non hanno trovato il pagamento sul cedolino di Giugno, ma, rivoltisi alla Direzione del Personale, si sono visti rispedire al mittente la richiesta in maniera secca e sbrigativa.

Non possiamo non rimarcare come anche questa volta l’atteggiamento assunto dall’Azienda nei confronti dei propri dipendenti lasci molto a desiderare.

Tassazione PAR residui monetizzati

Non si tratta di un argomento affrontato nel corso dell’incontro con l’Azienda, ma, con riferimento alle risposte che l’Azienda ha fornito ad alcuni Lavoratori in merito alla tassazione dei PAR residui monetizzati e pagati nel cedolino di Giugno, siamo costretti a fare una precisazione che smentisca queste risposte, in cui l’Azienda afferma che i PAR monetizzati quest’anno sono sottoposti a tassazione ordinaria invece che agevolata, come negli ultimi anni, a causa di un accordo che le Organizzazioni Sindacali non avrebbero firmato.

Questa affermazione non è vera, ed attribuisce alle OO.SS. colpe che non hanno: l'accordo tra l'Unione degli Industriali e delle Imprese di Roma, Frosinone, Rieti, Viterbo da una parte, e CGIL, CISL e UIL di Roma, Frosinone, Rieti e Viterbo dall'altra, è stato firmato il 14 Marzo 2011, come richiesto dalla nuova normativa sul tema della "imposta sostitutiva del 10% sulle componenti accessorie della retribuzione corrisposte in relazione agli incrementi di produttività", ed è valido per l'intero territorio nazionale.

Il fatto è che la circolare 3/E del 14 Febbraio 2011 dell'Agenzia delle Entrate ha limitato la possibilità di applicare l'imposta sostitutiva del 10% solo a lavoro straordinario, maggiorazioni per lavoro notturno e lavoro festivo, ed indennità di turno, oltre naturalmente ai premi di produzione, escludendo quindi i PAR residui monetizzati, che quindi devono essere soggetti a tassazione ordinaria.

La mancata tassazione agevolata dei PAR residui monetizzati quest'anno, quindi, non dipende dalle OO.SS., ma da una precisa normativa fiscale.

Sostenere il contrario è assolutamente scorretto.

EFIS

Terminate alcune necessarie verifiche tecniche, il nuovo Regolamento del Fondo di Solidarietà, già firmato nel corso dell'incontro del 20 Giugno scorso, entra in vigore a tutti gli effetti a partire dal 1° Luglio 2011, e quanto prima verrà pubblicato sul portale aziendale e reso così disponibile a tutti gli iscritti al Fondo.

Divisione Telecomunicazioni

Nonostante Engineering Ingegneria Informatica abbia una propria Divisione Telco&Media, che nel bilancio societario consolidato del 2010 rappresenta il 3% del valore totale della produzione, con oltre 14 mln di euro di ricavi, in aumento del 9,1% rispetto al 2009, l'Azienda resta ferma nella propria convinzione che i problemi legati al mercato delle telecomunicazioni riguardino solo Engineering.IT e non anche Engineering Ingegneria Informatica. In quest'ottica, che pure non condividiamo, l'Azienda ha affrontato con il solo Coordinamento di Engineering.IT il problema della ristrutturazione della Divisione Telco&Media e delle sue prospettive future ammettendo che il mercato delle telecomunicazioni mostra alcune difficoltà e assicurando che comunque l'Azienda non ha intenzione di abbandonarlo.

Fim Fiom Uilm Nazionali
Coord. Naz.le Rsu Engineering Ingegneria Informatica
Coord. Naz.le Rsu Engineering.IT

Roma, 11 Luglio 2011